

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE
DI PONTELATONE



“Fare Politica significa impegnarsi in prima persona per migliorare la vita quotidiana dei cittadini”

Programma elettorale della lista **siAMO PONTELATONE**

La lista dei candidati al Consiglio Comunale di Pontelatone e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo “**ARCOBALENO CON PORTA E TORRE STILIZZATE CON SCRITTA “siAMO PONTELATONE”**”, qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune:

PREMESSA

La lista “**siAMO PONTELATONE**” ritiene che il programma amministrativo per i prossimi cinque anni debba articolarsi su due diversi livelli:

- Gestionale e amministrativo, che garantisca e incrementi i servizi ai cittadini, tenendo conto delle conclamate ristrettezze in cui versano i bilanci di tutti gli enti territoriali;
- Strategico e politico, che deve riguardare tutte quelle attività di supporto ai cittadini, alle imprese e alle associazioni, creando le condizioni e i presupposti per uno sviluppo sociale, culturale ed economico della collettività pontelatone, volgendo particolare attenzione al settore turistico, motore principale dell’economia locale.

Il concetto di fondo di un buon programma, affinché si dimostri credibile e soprattutto praticabile, crediamo sia quello del “*programma aperto*”, capace di adattarsi nel corso dei cinque anni alle variabili del mercato, alla disponibilità di risorse finanziarie, alle volontà e capacità imprenditoriali a disposizione.

All’interno di questo, l’aspetto prioritario dell’impalcatura programmatica generale è considerato il ripristino del rispetto delle regole e della trasparenza, poiché si è fermamente convinti che solo attraverso una siffatta azione amministrativa, il cittadino si possa sentire tutelato nei propri diritti: solo così le enormi potenzialità che il paese ancora conserva potranno essere espresse al massimo.

Un altro punto fondamentale sul quale l’amministrazione dedicherà molte attenzioni è *l’ordinaria amministrazione*, ritenuta spesso, a torto, meno impegnativa e più trascurabile. Tale concetto è, invece, punto cardine da perseguire, giacché nel tempo sarà capace di dare al paese le risposte che essa attende nei servizi, nei tempi di erogazione degli stessi, nell’efficienza della sua complessità generale.

Siamo convinti, come dimostrano le vicende di moltissimi comuni italiani, che ciò sia il fulcro per raggiungere i risultati attesi dal presente programma amministrativo. Laddove l’ordinaria amministrazione ed i servizi ad essa legati funzionano, si ottiene certamente una buona riuscita per interventi straordinari, favorevoli in ogni settore del territorio.

“Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è politica. Sortirne da soli è avarizia”.

Lorenzo Milani

Piano delle opere

Gli stretti vincoli del patto di stabilità impongono un monitoraggio costante ed attento delle risorse a favore del Comune. La politica di contenimento della spesa pubblica richiede che vengano messe in atto politiche di economicità, coerenza e trasparenza nell'utilizzo dei fondi pubblici, al fine di salvaguardare equilibrio ed equità nella distribuzione del peso fiscale. Pertanto, in relazione alle disponibilità finanziarie, tra le opere comprese nel piano, assumeranno priorità quelle ritenute più urgenti ed indifferibili.

Alla luce di tale premessa, il prossimo mandato amministrativo si apre all'insegna dell'incertezza generale: vincoli di bilancio e manovre sulla finanza locale rendono infatti l'azione amministrativa sempre più difficile. È per questo che diventa maggiormente opportuno analizzare con estrema attenzione i costi sostenuti dall'amministrazione comunale per far fronte ai propri impegni. Allo stesso tempo si rende necessario studiare nuove modalità per agire sulla leva delle entrate, nell'ottica di una moderazione impositiva e nella consapevolezza che la finanza locale sarà necessariamente sempre meno dipendente dai trasferimenti statali e sempre più fondata, di contro, sulle capacità autonome di individuare entrate proprie.

Imposte locali

“Pagare tutti per pagare di meno” sarà il nostro motto. Nei limiti di quanto ci sarà consentito, garantiremo il massimo impegno a cercare di non aumentare nessuna tassa né tariffa, avviando un processo concreto di lotta all'evasione e di accertamento dei crediti esigibili dell'Ente.

Riorganizzazione degli uffici comunali

Per rendere l'apparato operativo municipale più efficiente ed a favore del cittadino, primo destinatario del servizio pubblico fornito dal Comune, il gruppo si prepone di realizzare sinergie tra gli uffici, accorpare competenze, valutare i carichi di lavoro, razionalizzare e ottimizzare le risorse umane, potenziare gli strumenti informatici e le nuove tecnologie digitali ed on-line, implementare la contabilità analitica. Non meno, rientra nell'ottica di riorganizzazione degli uffici comunali la riduzione dei costi di gestione.

Revisione della spesa pubblica

Si rende necessaria un'attenta revisione delle imposte di spesa corrente all'interno del bilancio, al fine di individuare ed eliminare costose sacche di inefficienza, annidate nei singoli capitoli, ed evitare così ulteriori perdite relative alla spesa pubblica.

SERVIZI

*“Il bene che assicuriamo per noi stessi è precario e incerto
fino a quando non viene assicurato a noi tutti
e incorporato nella nostra vita comune.”*

Laura Jane Addams

SMS community

Un servizio di amministrazione partecipata può essere individuato nella istituzione di una newsletter comunale, raggiungibile mediante la pagina web, costantemente aggiornata, che terrà informata la comunità sulle problematiche e, più in generale, sulle notizie rilevanti di interesse pubblico.

Riorganizzazione dell'archivio

La Lista “**siAMO PONTELATONE**” individua nell'archivio, inteso come complesso degli atti e dei documenti prodotti o acquisiti nel corso degli anni, una funzione essenziale per garantire la salvaguardia della memoria storica e assicurare il principio della trasparenza e dell'azione amministrativa, alla luce del diritto d'accesso dei singoli cittadini ai documenti comunali. Per far ciò occorre la catalogazione ed il recupero di tutti i documenti di archivio. L'archivio sarà suddiviso funzionalmente in archivio corrente, archivio di deposito e archivio storico. L'archivio corrente sarà organizzato con tutti i documenti relativi ad affari e a procedimenti amministrativi in corso d'istruttoria e di trattazione e comunque verso i quali sussista un interesse corrente. L'archivio di deposito sarà costituito da documenti relativi ad affari e a procedimenti amministrativi conclusi, per i quali non risulta più necessaria una trattazione o comunque verso i quali sussista un interesse sporadico.

L'archivio storico, invece, costituirà il complesso dei documenti relativi ad affari e a procedimenti amministrativi conclusi da oltre 40 anni e destinati, previa l'effettuazione delle operazioni di scarto alla conservazione perenne in una sezione separata d'archivio.

I documenti che appartengono al Comune di Pontelatone sono assoggettati, ai sensi degli artt. 822 e 824 del Codice civile e dell'art. 18 del D.P.R. 30 settembre 1963 n.1409, al regime del demanio pubblico; i singoli documenti appartenenti al Comune sono pertanto inalienabili.

Biblioteca comunale

È sulla cultura che si fonda il più prospero dei domani. Confidando in questa prospettiva, ci proponiamo di allestire uno spazio aperto a tutta la comunità, dove poter disporre gratuitamente di documentazioni e testi vari. La biblioteca comunale dovrebbe essere uno dei servizi di maggior pregio, entro una società variegata ed interessata alla scoperta.

Trasporto pubblico

La collocazione periferica del territorio di Pontelatone è, talvolta, uno svantaggio per coloro che sono impossibilitati negli spostamenti. Il collegamento pubblico delle nostre aree con i grandi centri urbani è funzionale alla logistica scolastica, lavorativa e turistica. Seguendo questa prospettiva, riteniamo necessario sollecitare la creazione di aree riservate alla sosta degli autobus, adeguatamente segnalate e attrezzate. È di grande importanza richiedere l'intervento degli organi amministrativi di competenza per la riqualificazione dell'area della stazione di Barignano, fulcro di spostamenti quotidiani dei cittadini e potenziali avventori.

Abbattimento delle barriere architettoniche

In un contesto sociale sempre più aperto all'inclusione e all'autosufficienza, si dispone la necessità di adeguare gli spazi ad uso pubblico alla frequentazione di tutte le categorie. A tal riguardo è importante adeguare parchi, aree verdi ed edifici con rampe e dotare i maggiori servizi di posti riservati, nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

ISTRUZIONE E CULTURA

“Se vi è per l'umanità una speranza di salvezza e di aiuto, questo aiuto non potrà venire che dal bambino, perché in lui si costruisce l'uomo”

Maria Montessori

Investire nella formazione è un dovere, non un valore da considerare secondo le disponibilità finanziarie. Partendo da un'analisi concreta dei bisogni reali che riguardano la nostra scuola, si fonda il programma a sostegno dell'istruzione e della cultura per le correnti e future generazioni.

Ascolteremo la voce degli alunni, dei docenti e dei genitori, ci schiereremo per tutelare gli interessi e le necessità della comunità con uno spirito empatico, umano e altruista, mirato al benessere dei bambini e dell'ambiente familiare e scolastico. L'istruzione e la cultura sono le basi del futuro di cui i nostri figli saranno i protagonisti. È dunque importante la partecipazione attiva degli alunni nelle iniziative culturali, al fine di promuovere il senso civico, sviluppare un senso di appartenenza alla comunità e riconoscere il valore che ciascuno ha in essa. A tal proposito, tenendo conto del patto di corresponsabilità con l'istituzione scolastica, e vedendo nei più piccoli un ponte verso le famiglie, nasce l'iniziativa di promuovere un PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE e CIVICA, mirato alla salvaguardia dei beni paesaggistici e culturali.

Giovani

Nel coinvolgimento dell'intera comunità è necessario riconoscere l'importanza che i giovani ricoprono in essa. Un'effettiva partecipazione giovanile alla vita locale deve basarsi sulla comunicazione con la cittadinanza tutta, dando fiducia alla corrente generazione e riconoscendo la sua maggiore esposizione ai mutamenti sociali e culturali in corso all'esterno della loro comunità. Ciò diventa funzionale all'innovazione delle attuali condizioni, dando modo di entusiasmare e includere, in un'ottica di democrazia attiva e partecipata, la componente dei futuri e consapevoli cittadini. In virtù di quanto espresso, si ritiene utile istituire, con avvenuta delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 20/04/2017, una rappresentanza permanente in seno al Comune: il **“Forum dei Giovani”**. Un'idea da percorrere potrebbe essere quella di creare uno spazio, entro gli edifici comunali, che possa trasformarsi in luogo di incontro tra il Forum dei Giovani e il delegato alle politiche sociali e giovanili. In questo modo si cercherà di dare attuazione ai principi sanciti nella Nuova Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla vita locale e Regionale, fornendo ai giovani un luogo in cui possano esprimersi, proporre e creare. Inoltre, si dà loro la possibilità di

presentare idee innovative alla Giunta ed al Consiglio Comunale. Saranno attuati servizi socioassistenziali rivolti alla comunità mediante il **Servizio Civile**, ulteriore proposta per l'impegno dei giovani. Da non sottovalutare è l'impegno che sarà devoluto ad avvicinare i giovani alle esperienze di volontariato, promuovendo lo spirito di aggregazione, collaborazione e partecipazione alla vita della comunità.

Gemellaggi

La lista "**siAMO PONTELATONE**" intende aprire gli orizzonti a nuovi mondi culturali. Ciò si rende attuabile grazie ai gemellaggi, l'unione di due comunità che tentano di agire partendo da una prospettiva europea comune. Un gemellaggio può rivelarsi un'operazione di integrazione, condivisione e scambio di proposte, consentendo ai giovani di entrare in rapporto con coetanei provenienti da ambienti sociali e culturali diversi.

SPORT

"Si capisce molto di più di una persona in un'ora di gioco che in un anno di conversazioni"

Platone

Lo sport è chiamato a realizzare l'educazione giovanile, la tutela della salute, la prevenzione dell'esclusione attraverso il coinvolgimento e la coesione sociale. Rappresenta un'alternativa sana all'isolamento da social network e da altre dipendenze ed è fertile ambito di sussidio allo sviluppo di valori positivi, nell'individuo e nella collettività. È dovere dell'amministrazione fornire infrastrutture volte al perseguimento di attività sportive, adeguando le stesse all'utilizzo ove necessario e servendosi della collaborazione con associazioni, istituzioni scolastiche e parrocchie. Saranno ripresi e ampliati, con il coinvolgimento dei genitori, eventi formativi e occasioni di educazione, per fornire alle famiglie utili strumenti per la crescita psico-fisica dei ragazzi.

AGRICOLTURA

"È la terra che nutre l'uomo, non l'industria."

Mauro Corona

Uno dei motori principali dell'economia locale è l'agricoltura, basata sulla qualità dei prodotti e non già sulla quantità. Il settore risulta scoraggiato da politiche nazionali ed europee e mortificato da malcostume civile che non rispetta l'ambiente. Riteniamo che l'amministrazione comunale debba sostenere ed incentivare tale categoria, attraverso interventi in favore delle attività agricole, del settore viti-vinicolo e di allevamento, che determinano il miglioramento ambientale e dei prodotti, anche con un'interazione col settore turistico e con il mondo della scuola. Pertanto, si propone:

- la possibilità di integrare il reddito agricolo con un piano di borghi rurali residenziali che abbiano le caratteristiche anche di residenze turistiche;
- lo snellimento dell'iter burocratico per il rilascio di permessi per costruire, ove possibile, e per il cambio di destinazione d'uso di strutture per lo sviluppo del turismo rurale;
- la realizzazione di illuminazione pubblica delle strade rurali comunali attraverso lo sfruttamento dell'energia solare;
- l'eliminazione dell'uso, in tutto il territorio comunale, di erbicidi cancerogeni e quindi favorire lo sviluppo di coltivazioni biologiche.

Si rileva, inoltre, la possibilità di creare eventi ed occasioni per far conoscere meglio le attività agricole e di allevamento, con l'intento di favorire la distribuzione dei prodotti locali e fornire occasioni di formazione ai produttori nei rispettivi settori di competenza.

SICUREZZA

“Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona”.

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Obiettivo rilevante della lista “**siAMO PONTELATONE**” è garantire ai propri cittadini la sicurezza della persona e del patrimonio contro qualsiasi atto criminoso.

Ci proponiamo di realizzare un **sistema di videosorveglianza** nelle aree di interesse pubblico, quali scuole, impianti sportivi, sede comunale, piazze, parco giochi, villa comunale, cimitero, zone di interesse archeologico e zone soggette allo sversamento illecito dei rifiuti.

Il Settore Sicurezza Urbana sarà pensato come ambito specifico di progettualità, ricerca ed analisi sia dei fenomeni legati alla criminalità sia dei fattori che influenzano il senso di sicurezza dei cittadini.

Gli obiettivi del Settore Sicurezza sono:

- sviluppare forme innovative di vigilanza del territorio;
- attivare e realizzare iniziative volte a ridurre il degrado ambientale, sia di tipo urbanistico sia di tipo sociale;
- favorire la creazione di condizioni che scoraggino l'azione criminale attraverso l'introduzione di parametri di sicurezza nella progettazione tecnico-urbanistica;
- potenziare il coordinamento con le forze dell'ordine che operano a livello locale.

Si vuole anche assicurare ai cittadini un senso di maggiore **sicurezza nell'ambito della circolazione stradale**, disponendo adeguati interventi di riparazioni. In questo ambito rientra, inoltre, la messa a norma della segnaletica stradale.

“Un uomo che lavora con le sue mani è un operaio; un uomo che lavora con le sue mani e il suo cervello è un artigiano; ma un uomo che lavora con le sue mani, il suo cervello e il suo cuore è un artista.”

San Francesco d'Assisi

Dalla profonda conoscenza dei bisogni della comunità nasce la proposta di programmazione riguardante le opere pubbliche, che rappresenta le linee di sviluppo del comune di Pontelatone. Fine ultimo di tale pianificazione è il miglioramento della fruibilità delle strutture e dei beni storico-artistici presenti sul territorio, dei servizi essenziali e della circolazione stradale.

Viabilità Comunale

- Sistemazione della strada rurale “Cretaccio”;
- Sistemazione della strada rurale “Arbustello”;
- Sistemazione della strada rurale “Campaniello”;
- Sistemazione della strada rurale “Cerri dei Morti”;
- Sistemazione della strada rurale “S. Vito”;
- Sistemazione della strada rurale “Forelle”;
- Rifacimento del sistema di smaltimento delle acque piovane e delle acque nere, dei sottoservizi e della pavimentazione di Via Torre e di Via Salomoni-Acqusanta;

Altre opere

- Rifacimento della rete idrica sull'intero territorio comunale;
- Completamento della parte Antica del Cimitero Comunale;
- Realizzazione nuovi loculi cimiteriali;
- Realizzazione con fondi comunitari del Centro Servizi in Via Parco Arnosello;
- Attivazione di ogni procedura al fine di rendere la Torre Angioina fruibile ai cittadini di Pontelatone;
- Particolare attenzione sarà riservata alla manutenzione delle aree verdi coinvolgendo sia le associazioni che le attività del territorio, dando in gestione piccoli spazi verdi di proprietà comunale;
- Realizzazione della rete fognaria e del depuratore per le Borgate Savignano e Casalicchio;
- Realizzazione della rete fognaria e del depuratore con relativa sistemazione della strada a servizio dello stesso in località Barignano.

Scavi Archeologici

L'antica città sannitica e romana di *Trebula Balliensis* rappresenta uno dei più importanti siti archeologici del territorio casertano e più in generale di tutta la Campania.

L'imponente e spettacolare circuito murario che contraddistingue il sito, grazie agli scavi ed ai restauri effettuati ormai più di dieci anni or sono, ha fatto conoscere Trebula e il comprensorio di Pontelatone in tutta Italia.

L'opera iniziata anni fa, va oggi continuata: va completato lo scavo e il restauro delle mura nella parte pianeggiante della città ed è necessario ampliare gli scavi all'interno del centro urbano antico in aree già acquisite nella prima fase dei lavori.

Inoltre, è necessario effettuare una completa ripulitura del circuito murario anche nella parte del poggio dei Monticelli, per permettere la visita integrale del sito.

La ripresa degli scavi a Trebula è il perno di un progetto più vasto, che deve prevedere la costituzione di un **museo** degli scavi, usufruendo del Piano Strategico di Sviluppo Culturale e del programma MuSST#2, e di percorsi turistici nel territorio, per conoscere i tanti luoghi archeologici sparsi nel comune di Pontelatone.

Sarà nostra volontà proseguire con il progetto degli Scavi Archeologici nell'ambito dei programmi comunitari del PSR 2021/2027 nonché con i fondi del PNRR.

Centri Storici e borghi

Il centro storico, cuore di vitalità e attrattiva turistica, necessita, in primo luogo, di una conforme immagine del suo potenziale. Non mancano, in Italia, esempi che ben uniscono il tradizionale assetto urbano e l'innovazione più prossima ai mutati canoni estetici. I malmessi edifici sono l'eco di un passato storico non trascurabile, o almeno sono il bacino di incubazione di tutte le tradizioni su cui far leva per mantenere il complessivo patrimonio culturale e l'identità locale. È evidente che qualunque scelta di sviluppo economico, culturale e sociale del paese deve tener conto dei borghi antichi come luoghi di residenza, di investimento commerciale ed artigianale per i piccoli imprenditori locali e di fruizione turistica per nuovi investitori.

Si ritiene che l'amministrazione comunale debba attuare, attraverso il "**Piano nazionale borghi**" finanziato mediante il **PNRR**, un programma di sostegno allo sviluppo economico-sociale favorendo gli interventi volti al **recupero del patrimonio storico**, riqualificando spazi pubblici aperti con la creazione di piccoli servizi culturali ai fini turistici.

Inoltre riteniamo che, nei Centri Storici dell'intero territorio del comune di Pontelatone, bisognerà attuare i seguenti indirizzi:

- mettere in sicurezza e riqualificare l'estetica degli edifici inabitati, allineare gradualmente le architetture abitate e predisporre un recupero e una musealizzazione delle più antiche testimonianze archeologiche reimpiegate nelle mura di edifici;
- abbattere gli standard urbanistici per consentire l'uso commerciale e artigianale di tutte le strutture e di tutti i locali esistenti, adeguando il Regolamento Sanitario vigente;
- abolire la tassa di occupazione del suolo pubblico per chi effettua lavori di ristrutturazione volti al recupero degli immobili, nel rispetto dei criteri dell'architettura del luogo, rispettando le direttive del Piano Colore vigente;
- razionalizzare il traffico con scelte mirate a ridurre al minimo la circolazione dei veicoli, il tutto, con particolare attenzione alle esigenze dei residenti;
- attivare un protocollo d'intesa con società di telefonia e di fornitura di energia elettrica per l'eliminazione dei cavi dalle facciate prospicienti strade e piazze.

Toponomastica

L'assetto toponomastico è un elemento di gran rilevanza per lo studio, l'organizzazione e la riqualificazione del territorio. Il lavoro proposto è necessario per aggiornare lo stradario

comunale, finalizzato a dare alle località una giusta denominazione, salvaguardando la storia dei centri abitati dell'intero comune. Ciò consentirà di dotare il paese di segnaletica e cartellonistica per titolare, inoltre, i siti di interesse storico ed artistico e per aggiornare la numerazione civica.

PIANO URBANISTICO COMUNALE

“In democrazia, nessun fatto di vita si sottrae alla politica”.

Gandhi

Con la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), l'amministrazione locale dovrà predisporre strumenti di analisi che precedono le scelte urbanistiche, onde evitare un uso improprio dei suoli, dotando la suddetta pianificazione di Carta del rischio archeologico, dato il patrimonio potenziale interrato.

È intenzione dei candidati della lista “**siAMO PONTELATONE**” sviluppare un paese “a misura d'uomo”, preservando il rapporto tra abitanti e territorio. Sarà favorito il miglioramento della qualità della vita, privilegiando azioni di completamento del tessuto urbano consolidato e riqualificando il patrimonio edilizio esistente, considerando in via prioritaria il sistema produttivo e commerciale e gli spazi pubblici. Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo delle attività già insediate per salvaguardare i livelli occupazionali.

AMBIENTE ED ECOLOGIA

“Solo quando l'ultimo fiume sarà prosciugato, quando l'ultimo albero sarà abbattuto, quando l'ultimo animale sarà ucciso, solo allora capirete che il denaro non si mangia”

Profezia Creek

Alla luce dell'impatto delle crescenti realtà industriali sull'ambiente, si avverte la necessità di promuovere e investire sulle **energie rinnovabili**.

È dei candidati rivedere i regolamenti urbanistici vigenti allo scopo di incentivare tutte le forme di energia rinnovabile, fermo restando il principio della salvaguardia paesaggistica ed ambientale del territorio. In aggiunta, il nostro programma per l'**ambiente** prevede:

- l'incremento della raccolta differenziata
- la promozione della pratica del compostaggio da giardino, in modo da evitare che l'umido confluisca in discarica, contenendo così i costi;
- l'allestimento di una moderna ed efficace isola ecologica;
- il miglioramento nello smaltire i rifiuti fortemente inquinanti, quali farmaci, pile e bombolette spray.

*“Di una città non apprezzi le sette o settantasette meraviglie,
ma la risposta che dà ad una tua domanda”*

Italo Calvino

Non mera utopia ma concretizzazione di un sentimento comune, la valorizzazione del proprio territorio d'appartenenza dovrebbe essere intesa come dovere di ogni cittadino. Scegliere di proporre un progetto, che dia finalmente luce a quanto abbia da offrire la nostra terra, è un atto di responsabilità. Il territorio comunale di Pontelatone, crocevia strategico tra la romana Santa Maria Capua Vetere, la borbonica Caserta con la sua Reggia Vanvitelliana, porta di accesso alle bellezze paesaggistiche dell'Alto Volturno, nel suo complesso vanta di beni che, se adeguatamente gestiti, fornirebbero al territorio risorse e pregio. A partire dai vigneti certificati per la produzione del Casavecchia, passando ai castagneti in località Campole, è necessario instaurare collaborazione con i privati cittadini proprietari per migliorare e ampliare la diffusione del capitale enogastronomico locale, coinvolgendo gli esercenti nella promozione dei prodotti ed incentivando la creazione di marchi. È, inoltre, indispensabile incentivare, all'interno dei centri storici, la nascita di attività artigianali e commerciali legate a prodotti di qualità ed agli antichi mestieri, al fine di mantenere in vita quelle attività peculiari che hanno contribuito a caratterizzare il nostro territorio ed enfatizzare tutte quelle produzioni agroalimentari che stanno incidendo fortemente sulla sua economia. In accordo con tale strategia, la conoscenza del territorio per forme di turismo enogastronomico è funzionale anche alla divulgazione della più ampia presenza di beni naturalistici e culturali: escursionismo, tour comunali ed iniziative, tra le più varie, possono trovare facile applicazione nella stipulazione di pianificazioni turistiche naturalistiche, rurali, ricreative, culturali, sostenibili. Pertanto è necessario realizzare una prospettiva di stabilità delle attrezzature e degli spazi necessari e fondamentali per l'attuazione. È, innanzitutto, doveroso:

- ✓ promuovere un censimento delle risorse, visto in funzione della fruizione turistica;
- ✓ organizzare le medesime affinché siano tradotte in strumenti di attrazione turistica;
- ✓ mettere a punto le strutture per ospitare i turisti, agevolarne la circolazione, trattenerli fornendo loro i servizi necessari.

A tal riguardo si evidenzia la necessità di consolidare i vincoli vigenti con gli enti sovracomunali e i rapporti gestionali del territorio con le associazioni, i consorzi e i privati, di creare nuovi accordi con le strutture ricettive e para-ricettive locali, di richiedere forme di intervento amministrativo sul piano Provinciale e Regionale, di sussidio economico sul piano Europeo, di supporto e presenza attiva delle Soprintendenze di pertinenza. Potrebbe essere inoltre fruttuoso:

- ✓ disporre un tavolo tecnico sul turismo, coordinando l'aggregazione tra operatori turistici, attività commerciali e associazioni locali;
- ✓ disporre accordi di pianificazione turistica intercomunali o circondariali;
- ✓ mettere in atto una politica di marketing e pubblicizzazione delle attrattive, affidando le azioni mirate a professionisti del settore;
- ✓ rendere appetibile il territorio di Pontelatone a turisti ed investitori attraverso un processo di city branding.

Seguendo la proposta qui designata, ammettendo inoltre la necessità di maggiore interesse e responsabilità a cui sono chiamati i singoli cittadini, è possibile ipotizzare un margine di miglioramento ampio a vantaggio dell'intera comunità comunale.

SETTORE VINICOLO E PRODOTTI TIPICI LOCALI

*“Et però credo che molta felicità sia agli uomini
che nascono dove si trovano i vini buon.”*

Leonardo da Vinci

Pontelatone è **“Città del Vino”**, senza dubbio uno dei punti di forza del nostro territorio. Il settore vitivinicolo è in crescita: il suo sviluppo va assicurato nel rispetto dei valori paesaggistici e culturali che contribuiscono, in pari misura, alla crescita del valore del prodotto DOP **“Casavecchia di Pontelatone”**. La lista **“siAMO PONTELATONE”** perpetuerà considerazione e sostegno al comparto produttivo, alla promozione del prodotto e al rispetto e alla tutela del territorio.

Saranno inoltre attivati servizi di assistenza per l'orientamento tecnico e di mercato, nonché corsi di formazione professionale per gli imprenditori agricoli. Per diffondere la cultura enologica qualificata, saranno avviati corsi per sommelier guidati dalle associazioni preposte, quali A.I.S., F.I.S.A.R., SLOW FOOD.

Per sostenere iniziative promozionali del territorio e dei suoi prodotti tipici, come le serate di **“Calici di Stelle”**, **“Casavecchia Wine Festival”**, riprenderanno i rapporti con dell'Associazione **“Città del Vino”**: si favoriranno, attività ed iniziative volte ad incrementare la produzione e la promozione dei prodotti tipici autoctoni, al fine di favorire la crescita di un'economia agricola locale sempre più competitiva.

POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

*“Abbiamo bisogno non solo di
buoni farmaci ma anche di un
buon ambiente psicologico, che ci
consenta di ritrovare un equilibrio
interno che la biochimica da sola
non può compensare”.*

Piero Angela

La percentuale di residenti in età senile deve essere percepita non come ostacolo ma come opportunità di crescita. Gli anziani, per la nostra visione, costituiscono una risorsa ed un bene per il nostro territorio: sono memoria vivente delle tradizioni e dell'identità culturale territoriale.

L'ideale sarebbe la creazione in un centro di intercultura, nel quale possano interagire giovani, anziani e bambini, con lo scopo specifico di trasmettere le conoscenze fra l'una e l'altra generazione.

Gli anziani, la nostra risorsa di storia e di esperienza, potranno contare su servizi di assistenza domiciliare, di telecontrollo-telesoccorso e soggiorno climatico.

Vanno ugualmente considerate le esigenze di natura assistenziale da rivolgere alle famiglie, mediante i servizi erogati dall'ambito territoriale C4 (Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali").

Inoltre, sarà dedicata attenzione ai servizi scolastici, proponendo un ripristino, nei limiti delle politiche di bilancio, del servizio mensa e del trasporto scolastico.

Particolare riguardo va rivolto all'adeguamento delle aree pubbliche, il cui utilizzo è mirato alla frequentazione familiare.

Il bene comune è nell'esercizio di tutti e nell'amministrazione di pochi: stando alle reali problematiche a cui è esposto il nostro paese, invitiamo alla consapevolezza e richiamiamo al senso di appartenenza di ciascuno. I componenti della lista "siAMO Pontelatone" ripongono la fiducia nei cittadini, speranzosi e decisi a convertire il futuro di Pontelatone.

Pontelatone, 3 settembre 2021